

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO 1996

RESTI 1996

LIBCO	240.678
DELLA FONTE	985.677
MASI	1.044.006
SICOLIL	4.026.960
QUATTRONE	4.403.000
SCARPELLI	2.380.000
ENEL NOV.96	928.105
ENEL DIC.96	657.429
CAROTI ALESS.	796.500
LAT	23.000.000
REVISORI	1.100.000
QUATTRONE	505.750
WANTES	74.970
ARGO	88.774

40.231.849

RESTI 1995

LAT	22.989.015
TRECCANI	1.090.000
BORGHI	83.458.205
QUATTRONE	471.240
REST.PIACENTI	30.000.000

138.008.460

TOTALE RESIDUI 178.240.309

CASSA 31.12.96	37.810.757
REGIONE TOSCANA	80.060.000
COMUNE FIRENZE	40.000.000
GRECO	1.054.000

158.864.757

DISAVANZO 19.375.552

IL PRESIDENTE
dell'Ente Casa Buonarroti
Man

PAGINA BIANCA

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE (E.V.V.)

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'attività dell'Ente per le Ville Vesuviane è tesa alla conservazione integrata del patrimonio culturale architettonico costituito dagli immobili settecenteschi in uno con le altre risorse culturali ed economiche presenti nell'area vesuviana.

Si configura così il sistema territoriale delle Ville Vesuviane, costituito dal complesso delle ville monumentali settecentesche insieme con le preesistenze, naturali ed urbane (storiche) in cui le ville sono inserite, nonché dalla rete delle infrastrutture esistenti e dalla rete dei percorsi viari, ferroviari, marittimi, pedonali per l'accessibilità alle ville stesse; il tutto innervato da attività e funzioni appropriate, prevalentemente pubbliche, esplicate nelle ville, ma che dal tessuto circostante traggono motivazioni e linfa vitale.

Gli elementi elencati - architetture, ambiente, spazi urbanizzati, reti infrastrutturali e funzioni - formano "sistema" in quanto legati da stretti vincoli di interdipendenza e ogni modifica nel modo di essere di uno di essi provoca un'immediata ripercussione in tutti gli altri.

L'Ente per le Ville Vesuviane ha da tempo elaborato un Progetto debitamente approvato per il coordinamento degli interventi sul sistema territoriale delle Ville Vesuviane. La parte di questo relativo al sistema delle ville ercolanesi Campolieto, Ruggiero e Favorita è, all'attualità, quasi del tutto completato per quanto riguarda le Ville Campolieto e Ruggiero, peraltro già perfettamente funzionanti mentre è in avanzata fase di completamento per quanto riguarda la Villa Favorita (edifici e Parco sul mare) della quale è aperta al pubblico la parte terminale del parco.

Solo il perdurare di alcuni impedimenti giudiziari e burocratici, quali la mancata trasformazione in definitiva della concessione provvisoria all'Ente da parte del Demanio del Parco sul mare della Villa Favorita, il definitivo rilascio da parte degli occupanti il giardino della Villa Ruggiero, successivamente la definizione della causa civile (Cassazione), hanno a tutt'oggi impedito il definitivo completamento del progetto il cui costo risulta tra le altre finanziato dalle risorse appositamente erogate dal FESR ed appostate contabilmente nei residui passivi.

Tale collocazione si è resa necessaria per evitare che le relative disponibilità, essendo finalizzate, potessero confluire sull'avanzo di amministrazione e quindi utilizzate per altre finalità dall'Ente.

E' appena il caso di evidenziare, inoltre, che nell'esercizio finanziario 1996 sono state predisposte gare di appalto per affidamento di lavori, per il completamento della Villa Favorita, il ripristino del parco della Villa Ruggiero, la sistemazione dell'area a verde tra la Villa Campolieto e Ruggiero.

L'aggiudicazione dei predetti lavori, prevista nel 1997 il cui onere complessivo si aggira sugli 8 miliardi, comporterà un sensibile se non totale ridimensionamento dell'entità dell'avanzo di amministrazione a disposizione dell'Ente.

Per quanto riguarda la totalità del Progetto di coordinamento degli interventi, subordinatamente ad una scelta motivata di localizzazioni e di funzioni e ad una logica graduazione temporale, viene dato seguito agli interventi di restauro e di riuso delle ville non disgiunti da altri interventi nei settori della viabilità e dell'uso del suolo che si riconoscono come necessari alla riuscita del progetto nel suo insieme.

Nell'area vesuviana - particolarmente ricca di risorse culturali - notevoli sono gli sforzi che lo Stato, la Regione Campania e negli ultimissimi tempi i Comuni interessati compiono per assicurarne la conservazione e la valorizzazione.

In particolare il progetto dell'Ente per le Ville Vesuviane si inserisce in questa azione coordinata, prefiggendosi gli obiettivi di dotare di adeguate risorse ricettive, espositive, congressuali, di spettacolo l'area suddetta, nonché di garantire la conservazione di importanti testimonianze artistiche ed ambientali.

I benefici indotti dalla realizzazione di tale progetto - e valutabili sia in termini economici che sociali - sono costituiti, nella fase di esecuzione del progetto, da occupazione e qualificazione di manodopera e successivamente al completamento, dalla creazione di posti di lavoro, tanto in attività tradizionalmente legate al turismo ed all'artigianato, quanto in altre scaturenti dalle rinnovate esigenze per la fruizione delle risorse culturali conservate.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Fondo cassa all'.1.1.		13.078.275.529
Entrate riscosse nel corso dell'esercizio	£. 1.348.377.117	
Uscite	" 1.227.663.949	
Residui attivi riscossi	" 244.785.000	
Residui passivi pagati	" 211.527.863	
Avanzo finanziario		
Fondo cassa al 31.12.		13.232.245.834

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	£. 28.739.445.911	
Passività	" 5.247.557.045	
Patrimonio netto		<u>23.491.888.866</u>

SITUAZIONE ECONOMICA

Proventi e rendite	£. 1.380.373.515	
Spese ed oneri		518.807.185
Avanzo economico		<u>861.566.330</u>
Totale a pareggio	£. <u>1.380.373.515</u>	

L'avanzo di amministrazione al 31.12.96 ammonta a £. 9.825.901.447 e risulta così determinato:

Fondo cassa al 31.12.96	£. 13.232.245.834
Residui attivi	" 550.205.000
Residui passivi	" 3.956.549.387

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze :

BILANCIO <u>Conto consuntivo</u>				
	<u>PREVISIONE DEFINITIVA</u>	<u>RISCOSSIONI</u>	<u>RIMASTE DA RISCOUTERE</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>
<u>ENTRATE</u>				
TITOLO II	579.992.000	437.992.000	142.000.000	579.992.000
" III	799.457.440	797.105.928	3.275.587	800.381.515
" IV	31.749.011	7.739.598	24.009.413	31.749.011
" V	===	===	===	===
" VII	108.539.591	105.539.591	===	105.539.591
	1.519.738.041	1.348.377.117	169.285.000	1.517.662.117
<u>USCITE</u>				
TITOLO I	1.155.896.808	476.387.517	13.489.268	489.876.785
" II	10.133.073.830	646.153.532	59.379.936	705.533.468
" III	===	===	===	===
" IV	108.539.591	105.122.900	416.691	105.539.591
	11.397.510.229	1.227.663.949	73.285.895	1.300.949.844
I residui iniziali hanno subito le seguenti movimentazione:				
<u>I residui attivi degli esercizi precedenti</u>	<u>PREV. DEFINITIVA</u>	<u>RISCOSSI</u>	<u>DA RISCOUTERE</u>	
Trasferimenti da altri Enti	540.480.000	235.480.000	305.000.000	
Partite sospese	4.000.000	===	4.000.000	
Interessi attivi su mutui	29.288.599	2.128.382	27.160.177	
Riscossioni mutui	46.936.441	2.176.618	44.759.823	
Riscossione prestiti	5.000.000	5.000.000	===	
	625.705.000	244.785.000	380.920.000	
<u>RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI</u>	<u>PREV. DEFINITIVA</u>	<u>PAGATI</u>	<u>DA PAGARE</u>	
Cap. 60	3.454.000	3.454.000	===	
" 66	20.761.000	20.761.000	===	
" 85	334.710	334.710	===	
" 88	11.496.600	11.496.600	===	
" 125	12.971.000	12.971.000	===	
" 126	181.813.902	103.410.221	78.403.681	
" 141	17.030.400	17.030.400	===	
" 153	48.955.556	===	48.955.556	
153/1	3.580.920.927	34.995.932	3.545.924.995	
153/2	209.980.160	===	209.980.160	
155	7.074.000	7.074.000	===	
	4.094.791.355	211.527.863	3.883.263.492	

I residui attivi degli anni precedenti sono stati riscossi per L. 244.785.000 a fronte di un importo iniziale pari a L. 625.705.000, mentre risulta ancora da riscuotere la somma di L. 380.920.000. L'importo riscosso riguarda parte del contributo erogato dalla STOA'.

I residui passivi degli anni precedenti risultano pagati per L. 211.527.863. Restano da pagare somma per L. 3.883.263.492 concernenti impegni connessi alla ristrutturazione delle ville, di cui ai contributi a destinazione vincolata concessi dalla CEE-FESR e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per studi e rilevazioni.

Circa la gestione di competenza i residui attivi dell'esercizio, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, riguardano quote residue di contributi di enti, e concernono rate di mutuo (interessi e quote capitale) per £.169.285.000.

I residui passivi della competenza concernono debiti verso fornitori di beni e servizi nonché il premio da versare alle Assicurazioni Generali per quota T.F.R. maturata nell'esercizio 1995.

Per la gestione di competenza risultano rimosse somme per complessive L. 1.348.377.117 di cui L. 797.105.928 per interessi maturati sulle disponibilità esistenti presso l'Istituto Cassiere, L. 497.992.000 per contributo erogato dalla Regione Campania e Comune di Ercolano per la restante parte rate mutuo.

Relativamente alle uscite le somme pagate ammontano complessivamente a L. 1.227.663.949. Dei predetti pagamenti L. 395.309.700 riguardano spese per il personale in servizio, oltre la quota maturata nel 1996 per TFR di L. 17.030.400, portata a residui ed iscritta alla cat. 14a - concessione di crediti - mentre L. 646.153.532 sono state erogate per spese in c/capitale.

Queste ultime spese sono costituite da oneri sostenuti per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente (lavori di pronto intervento, di consolidamento e restauro di Villa Ruggiero e valorizzazione della Villa Campolieto) nonché per le manifestazioni culturali in cui l'Ente è stato impegnato e di cui è risultato promotore anche nel corso del 1996 come per gli anni precedenti. Notevole rilevanza ha avuto anche nel decorso esercizio il Festival delle Ville Vesuviane tenuto presso la Villa Campolieto.

Le spese di funzionamento (Cat. 4 - Titolo I) hanno registrato impegni per complessive L.39.254.892 di cui L. 925.400 riportate nei residui. E' appena il caso di rappresentare la circostanza che anche nell'esercizio 1995 l'Ente

ha attuato una politica di contenimento e di attenta gestione dei costi, tenuto conto di una previsione definitiva alla Cat.IV attestata in L. 217.000.000.

Relativamente alla situazione patrimoniale, dal relativo conto allegato al bilancio si evidenzia alla data del 31.12.96 un patrimonio netto di L. 23.491.888.866, mentre l'avanzo economico dell'esercizio è stato determinato in L. 861.566.330 come risulta dal conto economico, parimenti allegato al documento in esame.

Il Presidente
(On. Avv. Pietro Lezzi)
ENTE VILLE VESUVIANE
IL PRESIDENTE
(On. Avv. Pietro Lezzi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 3/97

L'anno millenovecentonovantasette il giorno 31 del mese di maggio si è riunito, a seguito di comunicazione telegrafica, presso la sede amministrativa dell'Ente per le Ville Vesuviane del secolo XVIII in Palazzo Reale di Napoli, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone della dott.ssa Rosetta Agresti Mosco, in rappresentanza del Ministero dei Beni Culturali e del dr. Giovanni Oranges, in rappresentanza della Regione Campania.

Il Collegio, validamente costituito, procede, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 578 del 29.7.71, all'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1996 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 4.4.96 essendo andata deserta la precedente seduta.

E' stato accertato che i dati iniziali del conto in esame corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione 1996 sul quale il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali ha manifestato avviso favorevole con nota prot. 4026 R del 20.5.96.

L'elaborato contabile in esame presenta le seguenti risultanze complessive :

<u>ENTRATE</u>	<u>Prev. definit.</u>	<u>Accert.</u>	<u>Riscoss.</u>	<u>Somme rimaste da Riscuotere</u>
Tit. II	579.992.000	579.992.000	437.992.000	142.000.000
" III	799.457.440	800.381.515	797.105.928	3.275.587
" IV	31.749.011	31.749.011	7.739.598	24.009.413
" V	=	=	=	=
" VII	108.539.591	105.539.591	105.539.591	=
Avanzo di Amm.ne	9.904.519.494			
Fondo Cassa iniziale		13.078.275.529	13.078.275.529	
Residui attivi	<u>11.424.257.536</u>	<u>625.705.000</u> 15.221.642.646	<u>244.785.000</u> 14.671.437.646	<u>380.920.000</u> 550.205.000

<u>USCITE</u>	<u>Prev.def.</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Somme rimaste da da pagare</u>
Tit. I	1.155.896.808	489.876.785	476.387.517	13.489.268
" II	10.133.073.830	705.533.468	646.153.532	59.379.936
" III	=	=	=	=
" IV	108.539.591	105.539.591	105.122.900	416.691
Residui	=			
passivi		<u>3.791.246.633</u>	<u>211.527.863</u>	<u>3.883.263.492</u>
	<u>11.424.257.536</u>	<u>5.395.741.199</u>	<u>1.439.191.812</u>	<u>3.956.549.387</u>

Il conto consuntivo di che trattasi presenta un avanzo di competenza pari a £. 216.712.273 dovuto alla differenza tra le entrate accertate per complessive £. 1.517.662.117 e le uscite impegnate pari a £. 1.300.949.844.

La somma algebrica di detto avanzo con l'avanzo di amministrazione esistente all'inizio dell'esercizio pari a £. 9.609.189.174 fornisce un avanzo di amministrazione complessivo a fine esercizio 1996 di £. 9.825.901.447.

Il predetto avanzo scaturisce anche dal raffronto tra gli accertamenti di entrate ed impegni di spese effettuati nel corso dell'esercizio rispetto alla previsione definitiva. Infatti dal documento contabile in esame risultano maggiori accertamenti per £. 3.797.385.110 e minori impegni pari a £. 6.028.516.337 per cui la somma di detti importi dà l'avanzo di amministrazione. La previsione sia in entrata che nelle uscite è aumentata di £. 597.524.962 rispetto a quella iniziale.

Del predetto importo soltanto la somma di £. 544.253.773 ha interessato, quale fondo disponibile, l'economia del bilancio, per cui è stata distribuita nelle uscite in conformità alle percentuali stabilite dall'art. 12 della Legge 578/71 per le varie categorie di spese.

La restante somma di £. 53.273.189 è così costituita :

- £.23.279.189 per prestiti a breve termine concessi al personale iscritte alla Cat. 14a delle entrate e correlata iscrizione nella Cat. 14a delle uscite ;
- 29.992.000 quale contributo concesso dal Comune di Ercolano inerente l'XI Festival Ville Vesuviane.

Dette somme, interamente rimosse nell'esercizio, sono state rilevate contabilmente sia in entrata che in uscita, avendo destinazione vincolata.

Dall'esame del consuntivo di che trattasi, si rileva che, relativamente alle entrate, gli accertamenti di parte corrente ammontano a £. 1.379.449.440, mentre per le entrate in conto capitale, titolo IV, sono state accertate somme pari a £. 31.749.011.

Gli accertamenti di parte corrente riguardano il contributo di £. 400 milioni della Regione Campania, interamente riscosso e di £. 8.000.000 erogato dalla STOA', nonché al Cap. 13 £. 790.254.745 compreso gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa presso l'Istituto Cassiere.

Relativamente agli accertamenti verificati nelle entrate in conto capitale si fa presente che al Cap. 26 figura l'iscrizione della somma di £. 19.009.413 interamente riportata a residui alla data del 31.12.96, mentre al Cap. 27 risulta l'importo di £. 7.739.598 di cui £. 5.000.000 non rimosse al termine dell'esercizio. Tale ultimo importo è correlato a quello del Cap. 141 delle uscite.